

Foggia

VIVILACITTÀ


MANFREDONIA
Senza piume al «Dalla»

■ Settimo appuntamento per «Favolosamente vera», la stagione ragazzi del teatro «Lucio Dalla»: oggi alle 18, Senza Piume Teatro e Casarmonica portano in scena «Senza piume». Uno spettacolo sul cinema con Anna Maria de Giorgio, Mirko Lodedo, Damiano Nirchio, Tea Primiterra; assistente alla regia, costumi Raffaella Giacipoli; regia Damiano Nirchio. Info e prenotazioni: 0884.532829 o 335.244843


TEATRO REGIO DI CAPITANATA
In scena «Una richiesta impertinente»

■ Replica oggi al Teatro Regio di Capitanata (chiesa Madonna del Rosario, via Guglielmi a Foggia) la compagnia teatrale nolana Quelli che... il Teatro che presenta la commedia in dialetto napoletano «Una richiesta impertinente». La commedia è diretta da Mario Ariente, che veste anche i panni del protagonista Annibale. In scena anche Orentia Marano, Luca Gallone, Danilo Rovani. Porta alle 20.30, sipario alle 21. Info: 338/8466762, 347/8381608

APPUNTAMENTI

OGGI DOMENICA

Lecture da foyer all'Oda teatro

Ultima replica alle 19 nel foyer dell'Oda teatro del secondo appuntamento del ciclo «Lecture da foyer-pane, vino e parole», organizzato dall'associazione Mamamà con il Cerchio di Gesso. In scena Michele d'Errico e Mario Pierrotti proporranno «Vecchio Porco e Bukowski». Prenotazione obbligatoria, posti limitati. Ingresso riservato ai soci. Info: 0881.634382 oppure 3331592835

«Off the wall» a Cerignola

Alle 22 a «L'incontro» (viale Giovanni Falcone a Cerignola) gli Off The Wall, tribute band di Michael Jackson, presentano il nuovo spettacolo tributo al re del pop. Numerose novità rispetto al passato, dalla scelta degli arrangiamenti tratti dai live più rappresentativi della star americana, ai costumi di scena indossati dal front man. Info: www.michaeljacksonofficialband.it; 340 7732226; 349 0741173

CORSI & CONCORSI

Sanremo al... sud

AntennaSociale Web TV organizza «Sanremo... al Sud», evento canoro che si svolgerà domenica 1 marzo all'Area 51 Club ad Orta Nova. Tema centrale le canzoni di Sanremo, i partecipanti infatti dovranno eseguire una canzone che ha partecipato ad una delle edizioni del Festival di Sanremo. Il vincitore del concorso avrà la possibilità di partecipare alla prossima edizione di Sanremo doc. Iscrizioni a redazione@antennasociale.tv.

Logo contest per smartphone

I Laboratori Urbani Artefacendo di San Giovanni Rotondo e Più Italia (azienda di smartphone e tablet) lanciando un logo contest per la realizzazione del logo del brand ed una animazione che venga visualizzata all'accensione degli apparecchi Più. Il contest è gratuito ed aperto a tutti. Regolamento su www.artefacendo.it, i progetti vanno inviati a info@artefacendo.it entro il 31 marzo.

Premio nazionale Bukowski

Aperte le iscrizioni alla 11ª edizione del premio letterario Bukowski, il primo premio letterario intitolato allo scrittore americano, organizzato dall'associazione I soliti ignoti. Si può partecipare con opere inedite scritte in lingua italiana. Il premio si articola in tre sezioni: romanzo inedito, racconto inedito, poesia inedita. Gli elaborati devono essere consegnati a mano o inviati entro il 9 marzo. Il bando completo e i moduli di iscrizione sono scaricabili sul sito www.premiobukowski.it. Info: 3384207994; ufficiostampa@isolitignoti.it

Concorso fotografico sul Carnevale

Il circolo culturale «Manfredonia Fotografica» ha organizzato la quinta edizione del concorso fotografico «Il Fotocoriandolo», aperto a tutti i fotografi e fotoamatori e diviso in due sezioni: tema libero e il Carnevale di Manfredonia 2015. Ogni autore potrà inviare un numero massimo di quattro immagini. La premiazione avverrà presso i locali del Laboratorio Urbano Culturale - Peppino Impastato e le foto rimarranno in mostra fino al 7 marzo. Per info e dettagli: info@manfredoniafotografica.it oppure www.manfredoniafotografica.it

Sulle ali del mito Carla Fracci alle «Belle Arti»

La ballerina e il marito Beppe Menegatti all'inaugurazione dell'A.A. dell'Accademia

Testimoni di arte nel mondo, una vita passata insieme nel nome della cultura: Carla Fracci e il marito Beppe Menegatti hanno portato a Foggia le loro storie, private ed artistiche, strettamente intrecciate, all'inaugurazione dell'anno Accademico dell'Accademia di Belle arti. Una conversazione che si è arricchita di un ospite più o meno imprevisto, l'attore e regista Michele Placido, e che è diventata un racconto a tutto tondo, sullo stato dell'arte (e non è in questo caso un'espressione metaforica) nel nostro Paese.

«Abbiamo portato la danza anche sotto i tendoni, avvicinandola ad ogni pubblico»

Moito contenta, si è detta la Fracci, di trovarsi ad una cerimonia del genere «un'esperienza nuova, un'accoglienza che mi intimidisce». Un'esperienza che però è in linea con quanto fatto dalla danzatrice e dal marito regista teatrale nel corso di una vita: «La mia attività è sempre associata a quella del balletto classico, ma se penso a quello che mi rende più orgogliosa, beh... è quello che ho, che abbiamo fatto in Italia con Beppe». (Tante volte, nel corso dell'incontro, i verbi e i pronomi al singolare si bloc-

cheranno sul nascere, declinandosi quasi automaticamente nella seconda persona plurale). E qui, più che i nomi dei partner di scena, di registi e dei coreografi che hanno costellato la vita ar-



IN PUNTA DI PIEDI...
Carla Fracci
ieri
all'Accademia di Belle arti,
accanto con il marito Beppe Menegatti
[foto Maizzi]

giovani sono sempre presenti nelle parole di Carla Fracci e Beppe Menegatti. Lui che ha accompagnato sempre la moglie sui palchi di tutto il mondo, soprattutto nelle messe in scena più avanguardistiche, sperimentali: «quando univamo sul palco danza classica e teatro, quando lasciavamo il posto anche alle parole, la critica gridava allo scandalo, siamo stati profeti», dice la Fracci e Menegatti incalza: «accogliete in questa struttura tanti tantissimi allievi: non vi preoccupate degli spazi, si troveranno».

Alla cerimonia erano presenti il presidente dell'accademia Francesco Andretta, il direttore Pietro Di Terlizzi e il sindaco Franco Landella. Carla Fracci e Beppe Menegatti sono stati introdotti da Cristian Basci, docente dell'Accademia e da Tony Di Corcia.

«Spero di ritornare», ha detto la Fracci alla fine dei suoi interventi. Una frase che si tinge di speranza, detta accanto al direttore artistico del teatro «Giordano».

Ste. Lab.

Larry Willis & Buster Williams al Moody per le Lune di jazz

Questa sera l'unica tappa al Sud Italia dei due musicisti americani

Due testimoni dell'evoluzione della musica afroamericana dall'opera all'avanguardia

Larry Willis & Buster Williams, due tra i più importanti musicisti jazz della loro generazione con carriere lunghe e leggendarie si ritrovano questa sera al Moody Jazz Café di Foggia (ore 21.17) per l'unica data al sud Italia

Larry Willis, pianista e compositore

americano, si è esibito in una vasta gamma di stili, includendo jazz fusion, rock, bop bebop e avant-garde. Dopo i suoi primi anni di studio della musica e della teoria alla Manhattan School of Music di New York, ha iniziato ad esibirsi regolarmente con Jackie McLean. La sua prima registrazione, tuttavia, è stata come cantante con un ensemble corale, esecuzione di un'opera di Aaron Copland sotto la direzione di Leonard Bernstein. Ha poi deciso di concentrarsi sul jazz per la difficoltà dei musicisti afroamericani di trovare lavoro nella musica da concerto. Ha sempre continuato a registrare e a fare tour in tutto il mondo. Nel corso della

sua illustre carriera ha suonato con una vasta gamma di musicisti, compreso un periodo di sette anni come tastierista con Blood, Sweat & Tears (a partire dal 1972). La sua ultima registrazione con Paul Murphy «Excursions» è un cult per chiunque sia interessato nei principi di alta energia di fusione Be bop e jazz d'avanguardia: un jazz nuova ad un livello impressionante. È stato anche un parte fondamentale del Grammy nominato Afro-Cuban Jazz del gruppo Fort Apache.

In tutto, Willis è apparso su più di 300 album, con più di 20 incisioni come leader. Buster Williams, contrabbasso, è un artista prodigo la sua musicalità

tistica di Carla Fracci, e che scorrono sullo schermo in foto che raccontano non una vita, ma una straordinaria esperienza, cadono sui presenti i ricordi di «grandi spettacoli fatti con piccole compagnie: con Beppe abbiamo portato la danza in tutte le realtà, nei piccoli paesi, sotto i tendoni e nelle carceri. In tutti i nostri anni di attività, abbiamo avvicinato la danza ad ogni tipo di pubblico, soprattutto a quanti il solo nome della Scala poteva incutere

soggezione».

E il ricordo dei suoi primi passi, sulle punte e non, diventa una sorta di monito, e non solo per gli aspiranti ballerini: «Quando vidi per la prima volta Margot Fontayn capii cosa significava la danza: impegno, lavoro e disciplina. Ma anche avere grandi maestri. Maestri che capiscono i ragazzi, le loro debolezze, le fragilità. È importante che i giovani seguano i loro maestri, da soli non si va da nessuna parte». I



LARRY WILLIS

Il musicista esordì come cantante diretto da Leonard Bernstein, ma dovette desistere per al difficoltà che avevano gli afroamericani a lavorare nei repertori classici

non conosce limiti. Ha suonato, registrato e collaborato con giganti del jazz e lavorato per il cinema e la televisione.

In via Nedo Nadi 5 a Foggia; tel. 0881.71.14.32.